

Comitato di Sorveglianza di Lucchini SpA in Amministrazione Straordinaria
Parere in ordine alla Relazione del Commissario Straordinario
ex art 66, comma 4, D.Lgs. 270/1999

Premessa

1. con decreto in data 21.12.2012, il Ministro dello Sviluppo Economico ha ammesso Lucchini S.p.A. ("Lucchini") alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al D.L. 23 dicembre 2003, n. 347 (convertito, con modificazioni, nella L. 18 febbraio 2004, n. 39 e succ. mod. - la "Legge Marzano") e ha nominato, quale Commissario Straordinario, il Dott. Piero Nardi;
2. con sentenza in data 7.1.2013 il Tribunale di Livorno ha dichiarato lo stato di insolvenza di Lucchini ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell'art. 4 della Legge Marzano;
3. con decreto in data 30 gennaio 2013 il Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 270/99, ha nominato il **Comitato di Sorveglianza** composto da:

- (i) Dott. Corrado Calabrò, Presidente
- (ii) Dott. Vincenzo Nastasi, esperto
- (iii) Avv. Carlo Mirabile, esperto
- (iv) Monte dei Paschi di Siena SpA, creditore, nella persona del Dott.ssa Lucia Savarese
- (v) Unicredit SpA, creditore, nella persona del Dott. Giovanni Perruchon

Con decreto in data 26 ottobre 2016 il MISE ha reintegrato questo Comitato di Sorveglianza, in cui erano venuti a mancare i due membri esperti e il creditore Unicredit SpA per la cessione dei propri crediti. Ad oggi il Comitato è così composto:

- (i) Dott. Corrado Calabrò, Presidente
 - (ii) Dott. Marco Calabrò, esperto
 - (iii) Dott.ssa Isabella Flajban, esperto
 - (iv) Monte dei Paschi di Siena, creditore, nella persona della Dott.ssa Lucia Savarese
 - (v) Elettra Produzione SpA, creditore, nella persona del Dott. Luca Ramella;
4. con decreto in data 14 marzo 2013 il Ministro dello Sviluppo Economico ha ammesso Lucchini Servizi alla procedura di amministrazione straordinaria (art. 81 D.Lgs. 270/99) confermando gli organi della Procedura Lucchini (art. 85 del D.Lgs. 270 /99); con sentenza in data 9 aprile 2013, il Tribunale di Livorno ha dichiarato lo stato di insolvenza di Lucchini Servizi ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell'art. 4 della Legge Marzano;

5. con decreto in data 14.5.2013 il Ministro dello Sviluppo Economico ha ammesso Sideris alla procedura di **amministrazione straordinaria** nominando quale Commissario Straordinario lo stesso Dott. Piero Nardi e il medesimo Comitato di Sorveglianza di Lucchini (ex art. 85, comma 1 D.Lgs. 270/99); con successiva sentenza in data 28.5.2013 il Tribunale di Livorno ha dichiarato lo stato di **insolvenza** di Sideris ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell'art. 4 della Legge Marzano; lo stesso Tribunale revocava lo stato di insolvenza in data 6 giugno 2014;
6. in data 9 settembre 2013 il Commissario Straordinario di Lucchini e Lucchini Servizi ha presentato al Ministero il programma di cui agli artt. 4 della Legge Marzano e 54 e ss. D.Lgs. 270/99 redatto secondo l'indirizzo di cui alla lettera a) del secondo comma dell'art. 27 del suddetto decreto, espressamente richiamato dall'art. 4 della Legge Marzano (il **"Programma di Cessione dei Complessi Aziendali di Lucchini e Lucchini Servizi"**); i collegamenti di natura economica e produttiva esistenti tra Lucchini, Lucchini Servizi e Sideris (e poi Servola) hanno portato il Commissario Straordinario a ritenere preferibile la redazione di un **programma unitario** per tutte e tre le società ammesse alla Procedura di Amministrazione Straordinaria.

Precedentemente, in data 30 luglio 2013, nella riunione del Comitato di Sorveglianza, il Commissario aveva presentato una bozza del Programma, redatta sulla base delle linee guida illustrate allo stesso Comitato nella riunione del 16 luglio 2013; e in data 9 settembre 2013 il Programma definitivo è stato **presentato al Comitato di Sorveglianza** durante il quale il Dott. Nardi, rispondendo alle domande poste dal Comitato di Sorveglianza, ha avuto modo di illustrare, chiarire e argomentare quanto contenuto nel documento.

Il Comitato di Sorveglianza **rilevava e prendeva atto:**

- *"che il Programma è stato redatto secondo l'indirizzo della cessione dei complessi aziendali di cui all'art. 27, comma 2, lett. a) della Prodi Bis (espressamente richiamato dall'art. 4 della Legge Marzano);*
 - *che i contenuti del Programma erano coerenti con le prescrizioni dell'art. 56 della Prodi bis;*
 - *che le modalità di esecuzione del Programma e le cessioni illustrate dal Commissario Straordinario sono conformi agli articoli 61 e seguenti della Prodi bis;*
- ed esprimeva parere favorevole alla sua autorizzazione ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 270/99 (Prodi Bis)".**

7. il Ministro dello Sviluppo Economico con decreto in data 6 novembre 2013 ha *autorizzato l'esecuzione* del Programma di Cessione dei Complessi Aziendali di Lucchini e Lucchini Servizi per il periodo di un anno (e quindi fino al 6.11.2014); in data 5 novembre 2014 ha autorizzato la proroga dell'esecuzione del Programma di un anno fino al 6 novembre 2015 e in data 2 novembre 2015 ha autorizzato un'ulteriore proroga fino al 5 novembre 2016;
8. con decreto in data 20 dicembre 2013 il MISE ha autorizzato il Commissario Straordinario ad *avviare la procedura competitiva di vendita* dei complessi aziendali facenti capo a Lucchini e Lucchini Servizi;
9. con decreto del 14 febbraio 2014 il Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 3 della Legge Marzano, ha ammesso la controllata totalitaria Servola S.p.A. ("*Servola*") alla procedura di amministrazione straordinaria. Il Tribunale di Livorno ha dichiarato lo stato di insolvenza di Servola il 12 marzo 2014; il Commissario Straordinario di Lucchini e Lucchini Servizi ha depositato in data 12 febbraio 2014 presso il Ministero dello Sviluppo Economico un'integrazione del Programma di Cessione dei Complessi Aziendali di Lucchini e Lucchini Servizi, autorizzato in data 20 marzo 2014;
10. il 6 novembre è terminato il periodo di attuazione del programma di cessione dei beni aziendali del Gruppo Lucchini. Il Commissario straordinario, nel termine dei dieci giorni da tale data, ha presentato al Comitato di Sorveglianza la relazione finale sulla attuazione del programma onde consentire allo stesso Comitato di rilasciare parere sulla stessa. In data 16 novembre 2016 il Commissario Straordinario ha presentato al Tribunale di Livorno istanza per la proroga di tre mesi di cui all'art. 66 D.Lgs. 270/99 in quanto "*risultano in corso iniziative di imminente definizione*" riferendosi specificamente all'iter di cessione dello stabilimento di Condove; l'istanza è stata preventivamente autorizzata dal MISE in data 16 novembre 2016, avendo ricevuto il parere positivo del Comitato di Sorveglianza emesso nella riunione dell'11 novembre 2016;
11. il Commissario ha redatto separatamente le Relazioni Finali di Lucchini Servizi e Servola, allegandole alla Relazione Finale di Lucchini SpA in AS, in quanto i collegamenti di natura economica e produttiva avevano portato alla redazione di un programma unitario per le tre società ammesse alla Procedura di Amministrazione Straordinaria (Lucchini SpA, Lucchini Servizi Srl e Servola SpA);
12. essendo "*in corso iniziative di imminente definizione*" rispetto alla cessione dello stabilimento di Condove e quindi sussistendo i presupposti di legge per chiedere ed ottenere dal Tribunale

di Livorno, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 66 c. 1 D.Lgs. 270/1999, una proroga del termine di scadenza del Programma di Cessione dei Complessi Aziendali per un periodo di tre mesi (art. 66 c.3 D.Lgs. 270/1999) decorrenti dalla data di scadenza di detto programma (e quindi dal 6.11.2016), in data 11 novembre 2016 il Commissario sottoposto al Comitato di Sorveglianza l'istanza al MISE per la richiesta di proroga al Tribunale. Previo parere positivo del Comitato, il 16 novembre 2016 il Ministero Sorvegliante emesso il decreto di autorizzazione;

13. il Tribunale di Livorno il 23 novembre il Tribunale ha emesso il decreto di proroga del termine al 6 febbraio 2017;
14. sempre in data 16 novembre 2016 il Commissario ha inviato ai membri del Comitato di Sorveglianza "*la Relazione Finale di Lucchini SpA in AS sull'esito dell'esecuzione del Programma di cessione dei complessi aziendali*", relazione ex art. 61 D.Lgs. 270/99 sulla quale il Comitato, nella riunione del 26 novembre 2016, ha espresso parere favorevole, raccomandandone il deposito, unitamente al parere "entro tre giorni presso la Cancelleria del Tribunale ..."; il deposito è avvenuto il 28 novembre; il parere del Comitato, con specifico riferimento all'attività di monitoraggio, esprimeva la seguente raccomandazione:

"Riguardo all'attuazione del programma da parte di Cevital si ricorda che il Comitato di Sorveglianza, in data 19 novembre 2015, con riferimento alla Relazione trimestrale, invitò il Commissario "a monitorare con attenzione gli obblighi contrattuali assunti dall'acquirente". Dal monitoraggio eseguito dal Commissario di cui è stata data informativa nelle relazioni trimestrali e nella relazione finale, è emersa la difficoltà di Aferpi di trasferire in Italia le risorse finanziarie possedute in Algeria necessarie per gli investimenti previsti dal Piano approvato. In concomitanza Cevital non è riuscita ad ottenere crediti dal sistema bancario, se non in minima misura.

Si ricorda che, come rilevato anche nella Relazione, le obbligazioni principali a carico di Cevital sono:

- assorbimento del personale dell'amministrazione straordinaria entro il 6 novembre 2016;
- finanziamento del Piano (da parte di Azionisti, Banche, Istituzioni finanziarie pubbliche e private).

Ora, mentre si deve dare atto a Cevital di avere onorato il primo impegno, si deve constatare la perdurante dilazione nell'assolvere il secondo impegno.

Ciò determina una situazione di stallo che è ormai divenuta estremamente critica, tale da

richiedere l'urgente esame, al più alto livello, da parte del Ministero insieme al Commissario straordinario e a esponenti del mondo istituzionale e bancario”.

15. ai sensi dell'art. 66 c. 4 D.Lgs. 270/99, “alla scadenza del termine prorogato il commissario straordinario presenta una ulteriore relazione a norma dell'art. 61, commi 3 e 4.”

Ulteriore relazione

Il Commissario della Lucchini SpA in AS con e-mail del 16 febbraio 2017 ha inviato ai membri del Comitato di Sorveglianza “*la Relazione Finale di Lucchini SpA in AS sull'esito dell'esecuzione del Programma di cessione dei complessi aziendali*”, relazione ex art. 66 c. 4 D.Lgs. 270/99 sulla quale questo Comitato deve esprimere parere.

La Relazione si compone di una Premessa in cui si elencano sinteticamente lo stato della Procedura al termine del trimestre di proroga e rimanda alla Relazione Finale del 16 novembre 2016 riguardo i capitoli che non hanno avuto necessità di un aggiornamento in relazione a fatti intervenuti nel periodo dal 7 novembre 2016 - 6 febbraio 2017; in particolare si tratta di:

1. Premessa (per quanto riguarda le informazioni di carattere generale sul Gruppo, l'ammissione all'AS e il Programma)
2. La società Lucchini SpA dalle origini al ricorso ex art.182 bis L.F.
3. Cause dell'insolvenza
4. La scelta dell'indirizzo della Procedura e linee guida del programma
5. I complessi industriali e beni da cedere
6. La cessione dei complessi aziendali: Piombino
7. La cessione dei complessi aziendali: Trieste/Servola
8. La cessione dei complessi aziendali: Lecco/Caleotto

Per gli altri capitoli della relazione ex art. 61 si è proceduto sintetizzandone il contenuto e fornendo l'aggiornamento a seguito degli accadimenti intervenuti nel periodo.

Nel Capitolo 2 si dà informativa dell'avanzamento del processo di cessione dello stabilimento di Condove; si è completata la negoziazione con CLN che ha nominato MW Italia quale soggetto che stipulerà il contratto definitivo la cui firma è prevista per il 28 febbraio p.v.; per tale data non sarà possibile ottenere il decreto di CIGS per ristrutturazione condizione preliminare richiesta dall'acquirente fin dalla prima offerta. Lucchini e MWI hanno deciso di dare comunque corso alla stipula del contratto definitivo, prevedendo una condizione risolutiva in forza della quale, in caso di mancata emissione del decreto in questione entro il 31.5.2017, il contratto si intenderà risolto.

Riguardo le procedure relative al personale è stato siglato l'accordo ex art. 47 e firmati gli accordi di conciliazione individuali.

Nel terzo capitolo lo schema di riepilogo delle transazioni è stato aggiornato dei due accordi intervenuti così come il capitolo 4 relativo ai rapporti con le Autorità di Vigilanza la tabella degli argomenti discussi nel Comitato di Sorveglianza è stata aggiornata per le due riunioni tenutesi.

Nel capitolo 5 si presenta la situazione della forza lavoro in carico alla Procedura ad inizio febbraio 2017; l'imminente cessione di Condove di cui l'acquirente si è impegnato ad assumere tutto la forza lavoro, consentirebbe di aggiornare il dato del personale che, all'emissione del decreto di termine dell'attività di esecuzione del programma, dovranno essere licenziati, a poche decine di unità.

Nel capitolo 6 i dati economico-patrimoniali sono stati aggiornati con il preconsuntivo a fine 2016; non sono segnalate variazioni significative rispetto al consuntivo al 30 settembre 2016.

Il capitolo 7 riporta l'aggiornamento relativo alla gestione delle società partecipate che andranno dismesse.

Relativamente all'attività di monitoraggio, capitolo 8, viene illustrata l'evoluzione dei rapporti con Aferpi focalizzandosi sugli avvenimenti che da fine anno hanno visto il Governo intervenire direttamente al fine di indurre l'azionista Cevital ad agire e concretizzare gli impegni presi contrattualmente.

Il capitolo 9 riporta la situazione del contenzioso presentata nella relazione del 16 novembre 2016 e, per una migliore comprensione, separatamente, l'evoluzione dei giudizi relativi alle tre azioni di revocatoria; relativamente alle opposizioni allo stato del passivo si aggiornano le due posizioni MATTM e Regione Toscana.

Le pendenze fiscali non si sono modificate; al proposito il Commissario ha deciso affidare allo studio professionale che segue il contenzioso la valutazione della possibilità di aderire alla definizione agevolata dei carichi iscritti a ruolo consentita dall'art. 6 del D.L. n.193/2016.

Nella riunione del Comitato del 23 febbraio 2017 il Commissario ha illustrato dettagliatamente la Relazione Finale ex art. 66 c. 6 D.Lgs., concludendo che il Programma di cessione dei complessi aziendali ex art. 27 comma 2 lettera a) D.Lgs. 270/99 è stato attuato rispetto agli obiettivi indicati nello stesso programma autorizzato. Nel dibattito che ne è seguito il Commissario ha risposto alle domande dei componenti del Comitato.

Il Comitato di Sorveglianza ha tenuto 41 riunioni.

Riguardo all'attuazione del programma da parte di Cevital si dà atto, come auspicato nel parere alla relazione del 16 novembre 2016 e come illustrato dal Commissario, che il Ministero ha

assunto iniziative, anche per l'integrazione di partnership, che ci si augura possano portare al superamento di una situazione che, al momento, rimane comunque molto critica.

Si segnala che l'incombenza di termini impone l'assunzione di decisioni in tempi ravvicinati.


Con tali osservazioni si prende atto delle conclusioni del Commissario Straordinario e della Relazione, redatta in conformità alle vigenti disposizioni di legge e ai sensi dell'art. 66, comma 4, D.Lgs. 270/99.

Roma, 23 febbraio 2017

Dott. Corrado Calabrò, Presidente



Dott. Marco Calabrò, esperto



Dott.ssa Isabella Flajban, esperto



Monte dei Paschi di Siena SpA, creditore,
nella persona del Dott.ssa Lucia Savarese



Elettra Produzione SpA, creditore,
nella persona del Dott. Luca Ramella